

Già membro del Comitato Nazionale di Bioetica dalla Presidenza del Consiglio, poi anche del Comitato Tecnico Sanitario Nazionale nella sezione Lotta contro l'AIDS, Giulio Tarro è presidente della *Commissione sulle Biotecnologie della Virusfera, Parigi*.

Più volte candidato al Premio Nobel, Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica, presiede la *Fondazione Teresa & Luigi de Beaumont Bonelli Onlus*, la cui mission è sostenere giovani ricercatori italiani impegnati negli studi sul cancro.

Giornalista pubblicitario, Giulio Tarro è stato direttore responsabile del *Journal of Vaccine Research and Development* di Singapore. Autore di molti libri a sua firma, ha pubblicato anche centinaia di articoli su riviste scientifiche internazionali.

Rita Pennarola, giornalista professionista, divulgatrice scientifica, è autrice di numerosi libri fra cui "Ultimi - Inchiesta sui confini della vita" (Tullio Pironti Editore) e "La Repubblica delle Toghe" (La Bussola).

Uno dei più grandi ricercatori italiani di tutti i tempi, Giulio Tarro, è protagonista di questa lunga intervista sui temi chiave della sua avventura di uomo, di medico e di scienziato.

Ne vien fuori il ritratto inedito di un appassionato ricercatore della verità il quale, orgoglioso erede della grande lezione del suo Maestro Albert Sabin, ha fatto del binomio fra Medicina e Umanesimo la sua ragione di vita: quel "motore della Storia" che, attraverso scoperte come il vibrione del colera, quella del male oscuro che falciava i bambini, ma più recentemente la scoperta dei test genetici quale prevenzione indispensabile in caso di pandemie, ha salvato milioni di vite umane nel mondo.

Non è solo il racconto di una vita al servizio della Scienza e dell'Umanità. Questo libro è molto di più: è un tesoro prezioso per le generazioni dei ricercatori che verranno, ai quali consegna la più importante lezione: avere un solo padrone, la ricerca della verità, a costo di passare per eretici, senza mai piegarsi alle logiche delle baronie che troppo spesso privilegiano interessi economici ed accademici al bene comune, pietra angolare e fine ultimo della ricerca.

€ 18,00



Giulio Tarro

La Buona Scienza

GIULIO TARRO

## LA BUONA SCIENZA



La Medicina nel segno dell'Umanesimo  
che ha salvato milioni di vite nel mondo

A CURA DI RITA PENNAROLA

EDIZIONI  
HELICON

**Giulio Filippo Giacomo Tarro**, nato a Messina, si è laureato con lode in Medicina e Chirurgia all'Università di Napoli nel 1962 con il professor Flaviano Magrassi. Già professore di Virologia oncologica dell'Università di Napoli, primario emerito dell'Ospedale "Domenico Cotugno", è considerato figlio scientifico di Albert B. Sabin. Per primi, Sabin e Tarro studiarono l'associazione dei virus con alcuni tumori dell'uomo presso l'Università di Cincinnati, nell'Ohio, dove Giulio Tarro è stato collaboratore di ricerca presso la divisione di virologia e ricerche per il cancro del *Children Hospital*, quindi *assistant professor* di ricerche pediatriche del *College of Medicine*.

Ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e del *National Cancer Institute* (USA) a Frederick, nel Maryland, professore aggiunto del Dipartimento di Biologia alla *Temple University di Philadelphia*, il professor Tarro è stato antesignano della diagnosi e della terapia immunologica dei tumori e coordinatore dell'ipertermia extracorporea in pazienti con epatite C per il *First Circle Medicine* di Minneapolis.

A Napoli, durante l'epidemia di colera, fu il primo a localizzare la fonte dell'infezione, il vibrione, impedendo che si propagasse. In seguito scoprì la causa del cosiddetto "male oscuro", isolando il virus respiratorio sinciziale nei bambini affetti da bronchiolite.